

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3554 del 12/07/2023
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società PATFRUT Soc. Coop. Agr. per l'impianto destinato ad attività di stoccaggio, lavorazione e confezionamento prodotti agricoli, sito in Comune di Medicina (BO), via del Canale n. 1300
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3679 del 12/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dodici LUGLIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **PATFRUT Soc. Coop. Agr.** per l'impianto destinato ad attività di stoccaggio, lavorazione e confezionamento prodotti agricoli, sito in Comune di Medicina (BO), via del Canale n. 1300.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società PATFRUT Soc. Coop. Agr. (C.F. e P.IVA 01191820388) per l'impianto destinato ad attività di stoccaggio, lavorazione e confezionamento prodotti agricoli, sito in Comune di Medicina, via del Canale n. 1300, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2188 03/05/2017, con scadenza di validità in data 09/05/2032, e rilasciato dal SUAP del Comune di Medicina con provvedimento P.G. n. 8563 del 10/05/2017, originariamente intestato alla società CESAC Soc. Coop. Agr. (C.F. e P.IVA00290050392), poi volturato alla società PATFRUT Soc. Coop. Agr. da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5595 del 29/10/2018, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue industriali** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
- **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico<sup>4</sup>** {Soggetto competente Comune di Medicina}.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2188 03/05/2017, con scadenza di validità in data 09/05/2032, e del successivo atto di voltura di ARPAE - SAC di Bologna alla società PATFRUT Soc. Coop. Agr. con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5595 del 29/10/2018, e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Medicina di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
6. Obbliga la società **PATFRUT Soc. Coop. Agr.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>8</sup>.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

## Motivazione

- La società PATFRUT Soc. Coop. Agr. (C.F. e P.IVA 01191820388) con sede legale in Comune di Ferrara (FE), via Argenta n. 32/A, Loc. Monestirolo, per l'impianto destinato ad attività di stoccaggio, lavorazione e confezionamento prodotti agricoli, sito in Comune di Medicina, via del Canale n. 1300, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Medicina in data 20/03/2023 (Prot. n. 5591) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico, in seguito alla richiesta di ammodernamento impiantistico del depuratore e della rete fognaria interna, dismissioni delle emissioni autorizzate con eliminazione della relativa matrice ed il relativo aggiornamento della documentazione previsionale di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6001 del 23/03/2023 (pratica SUAP n. 15/2023), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/03/2023 al PG/2023/52771 e confluito nella **Pratica SINADOC 14290/2023**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. 6076 del 24/03/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/03/2023 al PG/2023/53165, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria inviata dalla società in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/58300 del 03/04/2023 ha comunicato la presa atto dell'avvio del procedimento da parte del SUAP, ha specificato i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria (Comune di Medicina, Consorzio della Bonifica Renana e ARPAE-APAM - Servizio Territoriale).
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/77271 del 04/05/2023 ha richiesto documentazione integrativa per la matrice emissioni in atmosfera necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 9430 del 08/05/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/05/2023 al PG/2023/79874, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 9650 del 10/05/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 10/05/2023 al PG/2023/81939, ha riavviato il procedimento ed ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 08/05/2023 (Prot. SUAP n. 9427) e in data 09/05/2023 (Prot. SUAP n. 9548).
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/2023 del 85098 ha comunicato al Comune di Medicina che, al fine di poter procedere all'adozione del provvedimento di AUA richiesto, attende l'invio da parte del Comune dei relativi pareri necessari al rilascio dei titoli ambientali richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2023/84366 del 12/05/2023 ha trasmesso parere favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il Comune di Medicina con nota Prot. n. 10172 del 16/05/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 17/05/2023 al PG/2023/85902, ha trasmesso parere di compatibilità urbanistica/edilizia favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Medicina con nota Prot. n. 10171 del 16/05/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 17/05/2023 al PG/2023/86456, ha trasmesso nulla osta di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 12448 del 13/06/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/06/2023 al PG/2023/103559, ha trasmesso parere idraulico favorevole con prescrizioni del Consorzio della Bonifica Renana del 06/06/2023 (Prot. n. 7799) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, dato atto che la società in oggetto a seguito delle modifiche impiantistiche adottate ha comunicato che nello stabilimento non sono più presenti emissioni in atmosfera da autorizzare (né ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., né ai sensi dell'art. 272, comma 2, del decreto medesimo), acquisito il contributo tecnico di ARPAE-APAM, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>9</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 1.251,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.8 pari a € 1.251,00.
  - Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune
  - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 12/06/2023

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

**Patrizia Vitali**<sup>10</sup>  
(determina firmata digitalmente)<sup>11</sup>

<sup>9</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>10</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

<sup>11</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto PATFRUT Soc. Coop. Agr.**  
**Comune di Medicina (BO), via del Canale n. 1300**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005**

**Classificazione dello scarico**

Scarico denominato S1 in acque superficiali (scolo Galaffia Alto Superiore, in gestione al Consorzio della Bonifica Renana) classificato come “scarico di acque reflue industriali” costituito da unione di acque reflue industriali depurate di stabilimento e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate.

Le acque reflue industriali (derivate dai reparti produttivi di stoccaggio, lavorazione e confezionamento prodotti agricoli) e di acque reflue domestiche (originate dai servizi igienici, preventivamente trattate mediante 5 fosse Imhoff / fosse biologiche, e dai lavandini presenti negli uffici, negli spogliatoi e nei bagni dello stabilimento) sono depurate nell'impianto di trattamento delle acque reflue di stabilimento costituito da depuratore biologico a fanghi attivi in continuo e ad aerazione prolungata (dimensionato per trattare una portata giornaliera pari a 190 m<sup>3</sup>/g, con portata idraulica massima pari a 208 m<sup>3</sup>/g e con potenzialità nominale di progetto pari a 5.500 A.E.). Tale impianto è costituito da depuratore biologico a fanghi attivi aerobico a sospensione di biomassa in ambiente SBR (Sequencing Batch Reactor) dotato da una zona iniziale di rilancio dei reflui alla sezione di grigliatura fine a tamburo, seguita da una sezione di decantazione primaria, da una sezione di accumulo (vasca di accumulo-equalizzazione), da un sistema di rilancio alla sezione di ossidazione (vasca di ossidazione biologica areata da 300 m<sup>3</sup>) ed infine da una sezione di decantazione (vasca di decantazione finale con raschiatore). Inoltre è presente la linea fanghi data un nuovo impianto di disidratazione meccanica dei fanghi biologici (coclea pressa dimensionata per trattare mediamente 1,5 m<sup>3</sup>/h di fango con concentrazioni al 3-5% e con sistema di ricircolo parziale dei fanghi alla sezione di ossidazione) prodotti durante la depurazione e relativo cassone scarrabile a tenuta (con coperchio ubicato in area specifica con caditoie per la raccolta e rilancio alla testa impianto di depurazione di eventuali colaticci prodotti). A valle dell'impianto di depurazione è presente un punto di controllo parziale prima dell'immissione, congiuntamente alle acque meteoriche di dilavamento non contaminate, dello scarico S1 in acque superficiali (Ø di 400).

Le acque meteoriche di dilavamento non contaminate (derivate dai coperti e dalle aree esterne di transito e sosta non contaminate presenti nello stabilimento) sono gestite idraulicamente mediante bacino di laminazione da 1.275 m<sup>3</sup>, al fine di garantire l'invarianza idraulica. Lo scarico parziale di acque meteoriche è tarato per una portata massima pari a 202,24 l/secondo, prima dell'immissione, congiuntamente alle acque reflue industriali depurate dello stabilimento, dello scarico S1 in acque superficiali (Ø di 400).

## Prescrizioni

1. Immediatamente a monte dell'immissione nel corpo idrico ricettore deve essere, se non già presente, installato un pozzetto di campionamento finale conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta.
2. Lo scarico S1, sia nel pozzetto di campionamento finale (posto a valle del pozzetto in cui confluiscono lo scarico parziale delle acque reflue industriali depurate e lo scarico parziale delle acque meteoriche non contaminate) che nel punto di controllo parziale per le acque reflue industriali depurate (posto subito a valle dell'impianto di trattamento delle acque reflue), deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.
3. Il Titolare dello scarico, **a partire dal secondo semestre del 2023, dovrà provvedere l'esecuzione di un autocontrollo semestrale** nel punto di controllo parziale per le acque reflue industriali depurate prevedendo, come set minimo, la determinazione dei seguenti parametri: pH, Solidi sospesi totali, BOD<sub>5</sub>, COD, Azoto ammoniacale (NH<sub>4</sub>), Azoto nitroso (N), Azoto nitrico (N), Fosforo totale (P) e Tensioattivi totali.
4. Il Titolare dello scarico, **entro 10 giorni dal termine dei lavori di impermeabilizzazione e di decorticazione / risagomatura del bacino di laminazione delle acque meteoriche (nel rispetto dei tempi e delle prescrizioni impartite con il provvedimento amministrativo di Diffida PG/2022/177979 del 28/10/2022 e ss.mm.ii.)**, dovrà inviare mezzo PEC ad ARPAE-AACM, ARPAE-ST, Comune di Medicina e Consorzio della Bonifica Renana, una relazione dei lavori svolti con allegata relativa documentazione fotografica.
5. Il Titolare dello scarico, a seguito dell'ottemperanza di cui al precedente punto 4, dovrà mantenere l'impermeabilizzazione e la capacità idraulica di almeno 1.275 m<sup>3</sup> del bacino di laminazione, al fine di garantire l'invarianza idraulica dello scarico delle acque meteoriche che ricadono nell'area dello stabilimento.
6. Diversi sistemi di trattamento delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

7. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
- a) le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
  - b) se, per eventuale esigenza tecnica e costruttiva, non fosse possibile realizzare il pozzetto di controllo come da prescrizione 1), siano concordate e condivise con il Distretto Territoriale competente di ARPAE - APAM diverse soluzioni tecniche tali da garantire il prelevamento dei campioni di acque di scarico;
  - c) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
  - d) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
  - e) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta, del bacino di laminazione idraulica ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
  - f) l'impianto di trattamento delle acque reflue e le fosse Imhoff/biologiche presenti siano sottoposte a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
  - g) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario, del trattamento delle acque reflue e delle fosse Imhoff/biologiche sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
  - h) le acque di sbrinamento dovranno essere gestite e conferite come rifiuti ai sensi della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - i) sui piazzali aziendali non potranno essere eseguite lavorazioni o attività sporcanti ed il deposito di materie prime e/o rifiuti potrà avvenire unicamente con l'ausilio di contenitori chiusi e con modalità tali da evitare possibili sversamenti o dilavamenti sul suolo anche a causa di eventi meteorologici;
  - j) la rete di raccolta delle acque meteoriche non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento non contaminate;
  - k) lo scarico in acque superficiali non sia mai causa di problematiche ambientali (p.e. ristagni, impaludamenti, cattivi odori o diffusione di aerosol) e/o inquinamenti della falda freatica superficiale;
  - l) di tutti gli interventi di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
8. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, indicate dal Gestore del corpo idrico ricettore (Consorzio della Bonifica Renana) dello scarico originato dallo

- stabilimento, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle dello scarico autorizzato.
9. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
  10. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
  11. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare nel più breve tempo possibile ogni variazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico diretto nello Scolo Galaffia Alto Superiore, oltre che ad ARPAE-AACM e ARPAE-ST, anche al Consorzio della Bonifica Renana, quale Soggetto Gestore del corpo idrico, al fine di verificare la compatibilità con i limiti di qualità previsti per lo stesso.
  12. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
  13. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/178/2014) e di ARPAE (sinadoc n. 32390/2016).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata alla diffida (sinadoc n. 32482/2022).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA (agli atti di ARPAE in data 24/03/2023 al PG/2023/52771, in data 27/03/2023 al PG/2023/53165 e in data 10/05/2023 al PG/2023/81939).
- Elaborato "S01 - Planimetria generale" datata 20/03/2023 (agli atti di ARPAE in data 24/03/2023 al PG/2023/52771).

-----  
Pratica Sinadoc 14290/2023

Documento redatto in data 12/06/2023

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto PATFRUT Soc. Coop. Agr.**  
**Comune di Medicina (BO), via del Canale n. 1300**

**ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

**Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione di impatto acustico del 14/09/2022, presentata dalla società PATFRUT Soc. Coop. Agr. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011, che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Medicina (Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 11/03/2016) per l'attività di stoccaggio, lavorazione e confezionamento prodotti agricoli.
- Visto il nulla osta acustico con prescrizioni del Comune di Medicina con nota Prot. n. 10171 del 16/05/2023.

**Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Medicina con parere favorevole/nulla osta acustico Prot. n. 10171 del 16/05/2023 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 17/05/2023 al PG/2023/86456). Tale nulla osta è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato “Documento di Previsione d’Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 14/09/2022 da Fabrizio Giannasi, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società PATFRUT Soc. Coop. Agr. relativamente all’impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 24/03/2023 al PG/2023/52771).

-----  
Pratica Sinadoc 14290/2023

Documento redatto in data 12/07/2023



**Comune di Medicina**  
**SERVIZI ALLE IMPRESE E CULTURA**  
Sportello Unico Attività Produttive  
tel. 051 6979241-243-272; fax. 051 6979222  
suap@comune.medicina.bo.it

Rif. Prot. n. 22441/2022  
Tit. 06 Cat. 09  
Pratica Suap n.122/2022  
Trasmissione PEC

**Oggetto: nulla osta matrice impatto acustico per rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale - attività di lavorazione e conservazione prodotti orticoli – ditta PATFRUT Società Cooperativa Agricola - Comune di Medicina (BO) via del Canale n.1300.**

### **IL RESPONSABILE SERVIZI ALLE IMPRESE E CULTURA**

Vista l'istanza di A.U.A. Prot. n.5591/2023 del 20/03/2023, presentata dal sig. Aldo Rizzoglio, nato ad Acqui Terme (AL), il 25/09/1976, C.F.: RZZLDA76P25A052W, in qualità di presidente del consiglio d'amministrazione della ditta PATFRUT Società Cooperativa Agricola, con sede legale a Ferrara via Argenta n.32/A, P.IVA: 01191820388 – per modifica sostanziale della vigente A.U.A. (adottata da ARPAE DET-AMB-2017-2188 del 03/05/2017, rilasciata dal SUAP con P.G. n.8563 del 10/05/2017 e volturata da ARPAE con DET-AMB-2018-5595 del 29/10/2018), relativa ai lavori di ammodernamento tecnologico del processo produttivo dell'attività di lavorazione e conservazione dei prodotti orticoli (IV gamma) nel fabbricato produttivo sito in Comune di Medicina (BO) via del Canale n.1300;

Acquisita la documentazione di cui al Documento Previsionale di Impatto Acustico allegata alla documentazione di istanza A.U.A. in oggetto, (precedentemente trasmessa a codesto Suap con Prot.n. 19353/2022 del 22/09/2022 e ad ARPAE con PG/2022/169608 del 17/10/2022 nell'ambito del procedimento SCIA edilizia Prot.n. 15735/2022 del 03/08/2022, e per il quale è stato rilasciato Parere favorevole con prescrizioni da parte di ARPAE-APAM pratica SinaDoc 27941/22 (rif. Suap Prot.n. 21180/2022 del 20/10/2022) per la realizzazione degli interventi di mitigazione acustica e relative verifiche di collaudo, che si allega alla presente quale parte integrante;

Vista la comunicazione di proroga termini pervenuta al Suap con Prot.n. 5571/2023 del 20/03/2023 (che si allega alla presente quale parte integrante), per proroga dei termini prescritti da ARPAE-APAM nel parere favorevole Prot.n. 21180/2022 del 20/10/2022, (procedimento SCIA edilizia Prot.n. 15735/2022 del 03/08/2022);

Visto il D.Lgs. 152/2006, parte III e ss.mm.ii "Norme in materia ambientale".

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la documentazione agli atti;

#### **nulla osta**

dal punto di vista acustico, in merito alle emissioni sonore derivanti dall'attività di lavorazione e conservazione dei prodotti orticoli, relative all'impianto ubicato in Comune di Medicina (BO) in via del Canale n. 1300, nel rispetto delle prescrizioni di cui al Parere favorevole di ARPAE-APAM Prot.n. 21180/2022 del 20/10/2022:

1. realizzazione, degli interventi di rafforzamento di isolamento acustico delle pareti esterne delle celle frigorifere 18-19-20-21;
2. esecuzione di misure di collaudo acustico finalizzate a verificare il rispetto dei valori limite assoluti e differenziali presso i ricettori R1 e R4;
3. trasmissione a Comune e ARPAE, della relazione tecnica di collaudo acustico, redatta da Tecnico Competente ai sensi della Legge 447/95.

in considerazione della comunicazione di proroga termini (che si allega alla presente quale parte integrante) pervenuta al Suap con Prot.n. 5571/2023 del 20/03/2023, la documentazione di cui alle prescrizioni sopra elencate, dovrà pervenire al Suap del Comune e ad ARPAE prima della comunicazione di fine lavori della SCIA edilizia Prot.n. 15735/2022 del 03/08/2022.

Per quanto non previsto nel presente nulla osta e negli atti richiamati, trovano applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti dei terzi.

Il Comune si riserva di disporre in qualsiasi momento:

- la revoca della presente autorizzazione per violazione delle prescrizioni in essa contenute e/o delle norme vigenti.

Copia del presente nulla osta viene inviato ad ARPAE - AACM.

IL RESPONSABILE  
SERVIZI ALLE IMPRESE E CULTURA

***Dott.ssa Jessica Torri***

*(Documento firmato digitalmente)*

SinaDoc 27941/22

**Comune di Medicina**  
**Servizi alle Imprese e Cultura**  
**SUAP**  
**Pec: [suap@pec.comune.medicina.bo.it](mailto:suap@pec.comune.medicina.bo.it)**

Trasmesso via PEC

**OGGETTO: Ditta PATFRUT Soc. Coop. Agricola - Via del Canale n.1300 – Medicina (BO).  
Adeguamento impiantistico e tecnologico. Parere**

In relazione alla Vs. nota Prot.n. 15735/20022 e 15748/2022 – Suap 93/2022 Tit 06 Cat 03, assunta agli atti da Arpae con PG/2022/130536 del 05/08/22, con la quale si chiede a questa Agenzia di formulare le proprie considerazioni in merito alla valutazione previsionale di clima acustico, richiamata la Ns. precedente nota PG/2022/132078 del 09/08/22, si è presa visione della documentazione integrativa prodotta dalla ditta in oggetto ed assunta agli atti da Arpae con PG/2022/169608 del 17/10/22.

Dall'esame della suddetta documentazione si rileva che la ditta PATFRUT Soc. Coop Agricola ha in progetto un ammodernamento impiantistico del proprio stabilimento ortofrutticolo sito in Via del Canale n.1300 a Medicina (BO).

Nello specifico è previsto l'ampliamento del comparto di trasformazione dei prodotti di 4<sup>a</sup> Gamma (prodotti freschi ortofrutticoli) comprensivo di n.4 linee di lavorazione di cui n.3 nuove; viene prevista anche l'installazione di un impianto di condizionamento e aerazione artificiale e di un nuovo impianto di trattamento fanghi per consentire la separazione del materiale solido da quello liquido.

Il proponente ha presentato un nuovo documento denominato "Documento di Previsione di Impatto Acustico", redatto in data 14/09/22 da Tecnici Competenti in Acustica ai sensi della Legge 447/95, comprensivo dell'analisi delle nuove sorgenti sonore in progetto, oltre che degli interventi di mitigazione acustica necessari a sanare una criticità esistente nello stato di fatto, con superamenti dei valori limite differenziali e assoluti presso alcuni dei ricettori abitativi presenti in prossimità dell'impianto stesso.

Gli impianti produttivi esistenti e quelli in progetto saranno in funzione sia in periodo diurno che notturno, pertanto le verifiche eseguite dai tecnici estensori dello studio acustico hanno riguardato entrambi i periodi di riferimento.

Lo studio prende in esame n.4 ricettori abitativi R1, R2, R3, R4, posti nelle immediate vicinanze dello stabilimento PATFRUT.

La Zonizzazione Acustica vigente del Comune di Medicina assegna la Classe V all'area dello stabilimento produttivo, la Classe IV ai ricettori R1 ed R4 e la Classe III ai ricettori R2 ed R3.

Le principali sorgenti sonore imputabili all'attività in questione, che caratterizzano lo stato ante operam, sono costituite dall'impianto di depurazione delle acque reflue, da condensatori/pompe di calore e da diverse celle frigorifere.

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Distretto Pianura Imola - sede di Imola** – Servizio territoriale di Bologna – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

**Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo)** - Tel. 0542 26761/27269 - fax 0542 30292 - **PEC [aoo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoo@cert.arpae.emr.it)**

Sede legale Arpae Via Po 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) - [www.arpae.it](http://www.arpae.it) - P.IVA 04290860370

**A**  
"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Di 82/2005"  
COMUNE DI MEDICINA  
PROTOCOLLO N.0021180/2022 del 20/10/2022  
'Classe.' 6.3 «EDILIZIA PRIVATA»  
Firmatario: Tiziano Turrini  
Documento Principale

Per quanto concerne lo stato di progetto si prevede l'installazione di sistemi di raffreddamento (Chiller) e U.T.A.

Le simulazioni degli scenari ante e post operam sono state eseguite con l'ausilio del modello di calcolo previsionale SoundPlan 8.0, dopo opportuna taratura dello stesso, utilizzano in proposito i rilievi fonometrici già eseguiti nel 2020 e 2021.

Si evidenzia, nello scenario ante operam un significativo superamento del valore limite assoluto e differenziale di immissione sonora diurno e notturno per il ricettore R4, così come del valore limite differenziale di immissione sonora notturno per il ricettore R1.

Al fine di superare le criticità riscontrate viene previsto un intervento di mitigazione costituito da un rafforzamento dell'isolamento acustico delle pareti esterne delle celle n.18-19-20-21, con l'installazione di pannelli fonoisolanti aventi  $R_w = 34$  dB.

Si prevede che l'intervento in questione possa garantire un'attenuazione delle emissioni sonore prodotte dalle celle frigorifere pari ad almeno 25 dB(A).

La simulazione dello stato di progetto ha tenuto conto degli interventi di mitigazione previsti sulle celle frigorifere, considerando altresì l'introduzione delle nuove sorgenti sonore.

Sulla base dei dati acustici a disposizione i tecnici estensori dello studio dichiarano ininfluenti sul clima acustico dell'area l'introduzione delle nuove sorgenti sonore.

Con la realizzazione degli interventi di mitigazione acustica le simulazioni dello stato post operam evidenziano, presso tutti i ricettori indagati, il rispetto dei valori limite assoluti e differenziali previsti, sia per il periodo diurno che notturno, dalla Classificazione Acustica del Comune di Medicina e dal D.P.C.M. 14/11/97.

Alla luce di quanto sopra si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al procedimento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

1. realizzazione, entro giorni 60, degli interventi di rafforzamento di isolamento acustico delle pareti esterne delle celle frigorifere 18-19-20-21;
2. esecuzione, nei successivi 30 giorni, di misure di collaudo acustico finalizzate a verificare il rispetto dei valori limite assoluti e differenziali presso i ricettori R1 e R4;
3. trasmissione a Comune e Arpae, entro ulteriori giorni 30, della relazione tecnica di collaudo acustico, redatta da Tecnico Competente ai sensi della Legge 447/95.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA

*Tiziano Turrini*

*firmato digitalmente*

**Progetto per ammodernamento impiantistico ed innovazione tecnologica  
del reparto 4a Gamma da realizzare nello stabilimento ortofrutticolo  
di via Canale n. 1300 in Medicina (BO)**

Il sottoscritto ing. Cavicchi Filippo, in nome e per conto di PATFRUT SOC. COOP. AGR., in qualità di tecnico incaricato, nell'ambito del procedimento edilizi di cui alla S.C.I.A. p.g. 15735 del 03/08/2022 (in variante alla C.I.L.A. p.g. 4830 del 03/03/2022), con inizio lavori differito per acquisizione pareri/atti di assenso, relativa all'intervento di adeguamento impiantistico e ammodernamento tecnologico dello stabilimento produttivo Patfrut Società Cooperativa Agricola, sito in via del Canale n. 1300 in Medicina (BO); con riferimento al parere favorevole con prescrizioni di cui alla pratica SinaDoc 27941/22, rilasciato da ARPAE-APAM Distretto Pianura Imola – sede di Imola, in merito al Documento di Previsione Impatto Acustico, prot. n. 21180/2022 del 20/10/2022;

COMUNICA

- che a causa dei tempi di approvvigionamento dei materiali non è stato ancora possibile eseguire l'intervento, per cui si è provveduto allo svuotamento delle celle frigorifere in oggetto ed allo spegnimento delle stesse, eliminando in questo modo la sorgente del rumore.
- al completamento dell'intervento verranno eseguite le misure di collaudo acustico finalizzate a verificare il rispetto dei valori limite assoluti e differenziali presso i ricettori R1 e R4;
- al completamento delle misurazioni verrà trasmesso a Comune e Arpae la relazione tecnica di collaudo acustico redatta da Tecnico Competente ai sensi della Legge 447/95;

Medicina, 17 marzo 2023



ing. Filippo Cavicchi

<b>A</b>
COMUNE DI MEDICINA
"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Di 82/2005"
PROTOCOLLO N. 0005571/2023 del 20/03/2023
"Class. 6.3 «EDILIZIA PRIVATA»
Firmatario: Filippo Cavicchi
Documento Principale

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**